8 novembre 2026 - Anello di Zuccarello (SV)

Lungo la Via del sale in Val Neva

PARTENZA: ore 7:00 P. le Commissariato Polizia via C. Emanuele III, n°1
ACCESSO: bus (sino a raggiungimento dei posti disponibili)
REFERENTE ESCURSIONE: Mauro Vischi
TEMPO DI PERCORRENZA: 4 ore circa (escluse le soste)
LUNGHEZZA DEL PERCORSO: 10 km circa
DISLIVELLO TOTALE: -/+ 440 m
QUOTA MASSIMA: 450 m
DIFFICOLTÀ: E (escursionistico) PRANZO: al sacco

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO giovedì 5 novembre

- telefonando al 338-4093716 (o inviando messaggio WhatsApp)
- tramite posta elettronica: micologicovoghera@gmail.com

La partecipazione è riservata agli associati.
Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo (anche se solo previsto).



Questo itinerario storico-culturale unisce, lungo un tratto della Val Neva, tre paesi caratteristici, Zuccarello, Erli e Castelvecchio di Rocca Barbena. Percorrendo tratti di antichi selciati, attraversando ponti medievali a schiena d'asino o camminando fra uliveti secolari ci troveremo a percorrere una fra le tante Vie del Sale, le antiche vie commerciali, che si sviluppavano tra Piemonte e Liguria.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

L'escursione prende avvio all'ingresso di Zuccarello, nei pressi della statua dedicata a Ilaria Del Carretto, la nobildonna nata alla fine del XIV secolo e divenuta celebre grazie al monumento funebre scolpito da Jacopo della Quercia nel Duomo di Lucca. Figura simbolica della famiglia Del Carretto, signora di gran parte di queste vallate, il suo ricordo accompagna ancora oggi il visitatore alla scoperta del territorio.
Dal paese si sale verso il sovrastante Castello dei Del Carretto, le cui rovine dominano dall'alto la valle del Neva. La posizione panoramica permette di apprezzare il ruolo strategico che questa fortificazione ebbe per molti secoli nel controllo delle comunicazioni tra la costa ligure e l'entroterra piemontese.
Seguendo sentieri immersi nei boschi si raggiunge quindi Castelvecchio di Rocca Barbena, considerato uno dei borghi medievali più belli della Liguria. Il castello che sovrasta l'abitato, le strette viuzze lastricate e gli antichi archetti in pietra che collegano le case conferiscono al paese un'atmosfera

rimasta pressoché immutata nel tempo. Passeggiando nel centro storico si percepisce ancora l'importanza che questo luogo ebbe lungo le vie di comunicazione che attraversavano la valle.



Da Castelvecchio si prosegue lungo l'antica Via del Roso, un percorso che attraversa fasce terrazzate coltivate a ulivo, incontrando fontane, manufatti rurali e splendidi scorci sul borgo. Il cammino continua poi sul suggestivo Sentiero di Ilaria, tra castagni, ulivi e vegetazione tipica dell'entroterra ligure.

La discesa conduce infine a Erli, piccolo centro raccolto lungo il corso del Neva. Il paese conserva interessanti testimonianze del passato, tra cui il caratteristico Borgo dei Bassi e il vicino Ponte dei Bassi, un elegante ponte a doppio arco di origine medievale costruito lungo uno dei più importanti itinerari storici della zona.

Proprio qui transitava uno dei rami di una antica Via del Sale, il sistema di percorsi che per secoli ha collegato i porti della riviera ligure con la Pianura Padana. La valle del Neva rappresentava uno dei collegamenti naturali tra costa e retroterra e contribuiva alla prosperità dei borghi che ancora oggi punteggiano questo territorio.

Lasciato Erli, l'itinerario segue il lato opposto della valle, accompagnato dal corso del torrente Neva, che nei tratti più suggestivi forma piccole cascate, pozze e giochi d'acqua incorniciati da castagneti e vegetazione ripariale. Il percorso offre continui scorci naturalistici e conduce gradualmente verso il fondovalle.

L'ultimo tratto riporta a Zuccarello, attraversando il caratteristico borgo porticato, uno dei meglio conservati della Liguria occidentale. Le lunghe arcate medievali e le case addossate l'una all'altra costituiscono la piacevole conclusione di un itinerario che unisce storia, natura e tradizioni delle valli dell'entroterra ingauno.

REGOLE DA RISPETTARE PER LA BUONA RIUSCITA DELL'ESCURSIONE

Indossare SEMPRE calzature da escursionismo con suola antiscivolo.
In aiuto alla camminata, si raccomanda di utilizzare bastoncini telescopici da trekking.
Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori.
Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema. Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo.
Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita.
L'escursione richiede impegno fisico, da valutare individualmente sulla base delle caratteristiche del percorso sopra descritte, ed è necessario essere in buono stato di salute e svolgere regolarmente attività fisica.
Consigliati nello zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia.

SPESA FINALE

La data di conferma vale come prenotazione del posto bus. Il numero minimo di partecipanti previsto è di 30 persone. Il costo totale del noleggio e delle spese accessorie verrà suddiviso a seconda del numero totale di partecipanti. Se si avranno meno di 30 adesioni, a discrezione del referente, il trasferimento potrà essere con auto propria e solo se si arriva ad un numero minimo di 12 partecipanti, accompagnatori esclusi. Diversamente, l'escursione sarà annullata o rinviata.

Prossima escursione
22 novembre 2026 Finalborgo – Verezzi (SV)

Sito Internet: **www.micologicovoghera.it**
Facebook: **Gruppo Micologico Vogherese - Escursionisti**